

Roma, 18 aprile 2025

NOTIZIARIO N. 26

AGENZIA DEL DEMANIO

Finalmente qualche passo in avanti è stato fatto

Ieri si è tenuta la prevista riunione del tavolo sindacale convocata dall'Agenzia per proseguire il cammino della trattativa concernente il rinnovo dell'ormai scaduto CCNL 2022-2024.

Finalmente, qualche passo in avanti è stato fatto da parte datoriale dopo che nei giorni scorsi la FLP ha rappresentato, anche formalmente con una specifica nota (a firma congiunta con Confsal-Unsa), le proprie considerazioni rispetto allo stanziamento economico complessivo precedentemente proposto alle OO.SS. dall'Agenzia.

Uno stanziamento che percentualmente sarebbe stato in linea con quello ottenuto recentemente per i lavoratori del comparto delle funzioni centrali (6%). La questione, però, va imprescindibilmente rapportata al fatto che i lavoratori dell'Agenzia del Demanio percepiscono tuttora stipendi i cui importi tabellari sono inferiori a quelli delle altre Agenzie Fiscali, argomento a noi particolarmente caro che abbiamo posto ed evidenziato al tavolo di trattativa con parte datoriale.

Oggi qualcosa si è mosso in quanto l'Agenzia, dopo che il Ministero vigilante ha definitivamente approvato il proposto Bilancio di previsione per l'anno 2025, è riuscita a reperire ed aggiungere a quanto già stanziato ulteriori risorse da destinare al rinnovo del CCNL. Queste porterebbero l'aumento percentuale **quasi al 7%** sui precedenti valori tabellari corrispondente ad un importo lordo medio mensile calcolato sul quinto livello pari a 150 €.

Parliamo, sempre di importi insufficienti a recuperare il potere d'acquisto perso nel triennio per l'eccesso di inflazione registrato, specialmente nell'anno 2022, ma che comunque rappresentano un significativo passo in avanti, che potrebbe ancora migliorare se a ciò si aggiungesse anche l'inserimento di un ulteriore scatto di anzianità triennale rispetto agli otto attualmente esistenti (rispetto al quale l'Agenzia sembra aver dimostrato una certa disponibilità ad accettarne l'accoglimento).

Nella prossima riunione, che purtroppo è stata fissata solamente per il giorno 7 maggio prossimo, procederemo anche ad appurare le risposte che l'Agenzia fornirà alle OO.SS. sulla parte normativa del rinnovo contrattuale, in particolare per quanto riguarda il tema delle ferie, in relazione alle quali abbiamo chiesto con fermezza l'elevazione del numero complessivo a 28 giorni, per parificarli a quanto già avviene nel settore pubblico.

A questo punto, il nostro preciso impegno sarà quello di chiudere quanto prima la trattativa, perché fin troppo tempo è trascorso, se teniamo presente che i nostri "cugini" ministeriali e delle altre Agenzie Fiscali già dal mese scorso hanno iniziato a percepire arretrati e aumenti stipendiali.

La Segreteria Nazionale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali